

AVVISO AL PUBBLICO

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA (SCREENING) (ART. 10, L.R. 4/2018, ART. 19 D.LGS 152/2006)

DENOMINATO

**“MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
PRESSO LO STABILIMENTO FORNACE DI FOSDONDO SOC. COOP.”**

LOCALIZZATO NEL COMUNE DI CORREGGIO (RE)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

FORNACE DI FOSDONDO SOC. COOP.

LA CUI AUTORITA' COMPETENTE È DEFINITA

DALL'ART. 7, COMMA 2, DELLA L.R. 4/2018

La Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, il proponente Fornace di Fosdondo Soc. Coop ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “Modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale presso lo stabilimento Fornace di Fosdondo Soc. Coop.” alla Regione Emilia-Romagna in data 05/10/2021. Ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di Reggio Emilia effettuerà l'istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Reggio nell'Emilia
- localizzato nel Comune di: Correggio

Il progetto ricade nella tipologia progettuale di cui all'allegato B.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio nella categoria B.2. 50) *“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”*.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Reggio Emilia in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15

Il progetto è relativo all'avvio dell'attività di recupero R5 “Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche” di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con messa in riserva R13 funzionale, di varie tipologie di rifiuti speciali non pericolosi, da introdurre nel ciclo produttivo in sostituzione delle materie prime secondarie che attualmente la società ritira da altri impianti di recupero definitivo autorizzati. In particolare, come specificato nelle integrazioni documentali,

richiede una capacità di recupero R5 giornaliera pari a 62,5 t/g.

La ditta opera nel settore dell'edilizia e l'attività consiste nella produzione di mattoni a partire da idonee materie prime, lavorazione che rientra nel comparto dei laterizi. La materia prima principale utilizzata è l'argilla, proveniente in massima parte da cave adiacenti al sito, oltre a sabbie di fiume ed additivi minerali e/o additivi chimici. Presso lo stabilimento vengono utilizzati anche materiali provenienti da impianti esterni di recupero rifiuti che, a seguito della modifica in oggetto, verrebbero parzialmente o totalmente sostituiti da varie tipologie di rifiuti speciali non pericolosi da introdurre direttamente nel ciclo produttivo.

Tale modifica non comporterà altre variazioni rispetto alla situazione attuale e analogamente, non sono previste modifiche edilizie, strutturali e/o all'assetto impiantistico in quanto i suddetti rifiuti andranno a sostituire in parte i materiali analoghi provenienti da centri autorizzati esterni e verranno stoccati nelle stesse strutture già adibite allo scopo.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Reggio Emilia al seguente indirizzo di posta certificata: aoore@cert.arpa.emr.it.